

Competizioni Ecco le 35 imprese promosse a pieni voti da quadri, impiegati, operai e tecnici

Aziende Il miglior posto di lavoro?

Metti etica e merito nella ricetta

Microsoft prima seguono FedEx ed Emc. Tra le small vince Sanofi Pasteur Msd Fatturati su dell'11%, mentre la media va giù dell'1,8%. Il peso del welfare

DI CORINNA DE CESARE

Sarà perché il «lavoro è vita e senza quello esiste solo paura e insicurezza»? Oppure perché, semplificando alcuni famosi studi economici, rendere i lavoratori più felici fa aumentare anche il fatturato? Che i manager siano o meno fan di John Lennon (autore dell'incipit), quel che è certo è che sono tanti ormai i responsabili delle risorse umane che, in virtù della seconda domanda, sui temi del welfare aziendale hanno smesso di alzare il sopracciglio.

Le idee

Secondo l'Osservatorio Sodexo Benefits&Rewards Services, che ha fatto un'indagine su circa quattro mila direttori del personale, il fattore welfare (l'insieme delle cose che possono aiutare chi lavora) è quanto mai attuale: oltre la metà ritiene prioritario investire sullo sviluppo della leadership (55%), sui sistemi di incentivazione e di performance management (45,4%) e sulla gestione dei talenti (44,7% del campione). In particolare, per il 49,3%, appare fondamentale disegnare percorsi di carriera specifici e migliorare la fedeltà aziendale del personale. Perché investire sul capitale umano, anche in tempi di crisi, può risultare ancora redditizio.

Come dimostra *Great Place to work*, la società che ogni anno analizza il profilo dei migliori ambienti di lavoro: quest'anno la crescita del fatturato delle 35 migliori aziende italiane della classifica, è stata dell'11,4% nel periodo, piuttosto critico, 2013-2014. Mentre nello stesso biennio il fatturato delle imprese italiane secondo l'Istat decresceva in media del

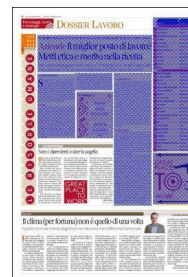
l'1,8%.

Le dimensioni

Non è un caso che al primo posto, tra i migliori ambienti di lavoro a livello mondiale ma anche tra quelli più ambiti dai giovani laureati, si ritrovino sempre le stesse multinazionali in grado di far parlare di sé anche per i loro programmi di conciliazione famiglia-lavoro, assicurazioni sanitarie integrative e possibilità di lavorare da remoto. Come nel caso di Microsoft, che ha confermato anche quest'anno il suo primo posto sul podio dei *Great place to work* italiani: negli uffici del colosso di Redmond non è importante la presenza fisica dei dipendenti o l'ora in cui si timbra il cartellino, ma i risultati, il contributo generato a prescindere dal luogo in cui è stato generato. Senza contare la lunga sfilza di *benefit* che i lavoratori Microsoft hanno a loro disposizione: asilo nido e scuola materna aziendali, palestra, stanza per il riposo (nel caso di un viaggio di lavoro intercontinentale), *quiet room* (per poter lavorare nel silenzio assoluto), *take-away* in mensa.

Le questioni

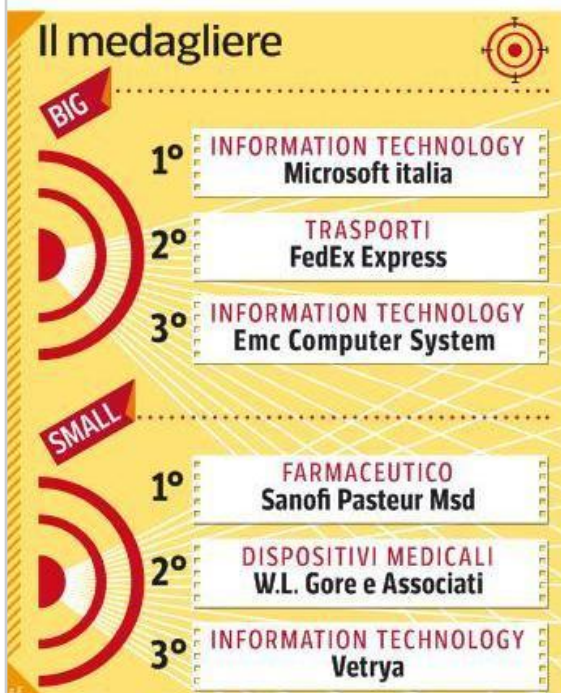
Solo questione di benefit? Secondo *Great place to work* in realtà la serenità psicologica ha molto più impatto sulla fiducia tra manager e dipendenti. I questionari inviati quest'anno da circa 35 mila lavoratori che hanno partecipato alla classifica, dimostrano infatti che un ambiente di lavoro sereno è molto più apprezzato rispetto a una macchina aziendale o a un nuovo tablet. Come ottenerlo? Con credibilità, rispetto, equità nei riconoscimenti e assenza di favoritismi.

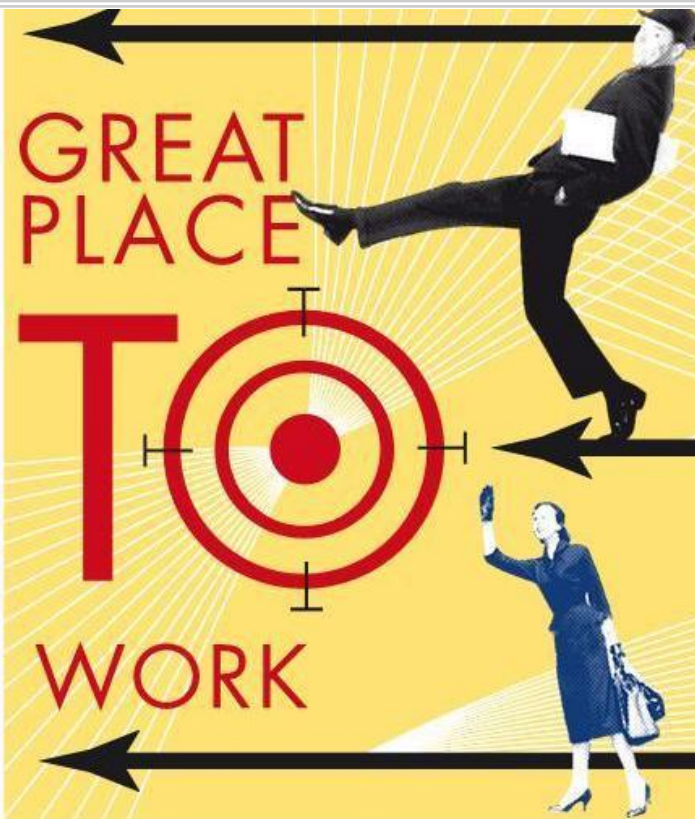


In Italia, nonostante un tessuto imprenditoriale ricco e variegato, sono state poche le aziende che si sono messe in gioco facendosi giudicare dai dipendenti (98 in totale tra piccole e grandi). E se confrontiamo i risultati con quelli degli altri paesi europei viene fuori che la percentuale di lavoratori che percepisce positivamente il clima organizzativo è di sei punti inferiore alla media europea (77 contro l'83%). Questione che, a quanto pare, non riguarda la multinazionale fondata da Bill Gates e neanche le altre due grandi aziende finite sul podio FedEx (settore trasporti, oltre 1.200 collaboratori) ed Emc Computers (Information technology, 501 lavoratori). Allora si può essere felici solo nelle grandi società? Il caso Vetrya pare dimostra il contrario: 56 lavoratori, età media dei dipendenti 33 anni e terzo posto in classifica tra le piccole aziende fino a 500 dipendenti. Ma positive anche le esperienze di Sanofi Pasteur Msd, prima in classifica tra le small e guidata da un team giovane, o del branch italiano io W. L. Gore (seconda).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPRESA	SETTORE
BIG	
1 MICROSOFT ITALIA	Information technology
2 FEDEX EXPRESS	Trasporti
3 EMC COMPUTER SYSTEMS ITALIA	Information technology
4 BRICOMAN	Commercio edilizia
5 ELI LILLY ITALIA	Farmaceutico
6 IKEA ITALIA RETAIL	Commercio arredamento
7 BOTTEGA VENETA ITALIA	Moda
8 ADECCO	Servizi professionali
9 QUINTILES	Servizi farmaceutici
10 LIDL ITALIA	Commercio
11 MARKAS	Servizi sanitari
12 ABBVIE	Farmaceutico
SMALL	
1 SANOFI PASTEUR MSD	Farmaceutico
2 W.L. GORE E ASSOCIATI	Dispositivi medicali
3 VETRYA	Information technology
4 CISCO SYSTEMS	Telecomunicazioni
5 MARS INC (MARS, ROYAL CANIN)	Beni di consumo
6 NATIONAL INSTRUMENTS	Information technology
7 LOCCIONI	Manifatturiero
8 COCA-COLA ITALIA	Servizi marketing
9 CONTE.IT - ADMIRAL GROUP	Servizi finanza/assicurazioni
10 ZETA SERVICE	Servizi
11 MELLIN	Alimenti per l'infanzia
12 CSL BEHRING	Farmaceutico
13 VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES	Servizi finanziari
14 BIOGEN IDEC ITALIA	Farmaceutico
15 SAS	Information technology
16 SMITH & NEPHEW	Sanità
17 MBS CONSULTING	Servizi professionali
18 EURAC RESEARCH	Organizzazione non-profit
19 ASSIMOCO	Servizi finanziari
20 APTAR GROUP	Manifatturiero
21 MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA	Agricoltura
22 7PIXEL	Media/servizi Internet
23 GRIESFELD APSP	Servizi sociali





	NUMERO COLLABORATORI	DONNE	UOMINI	% DONNE NEL MANAGEMENT	CURRICULUM RICEVUTI NEL 2013
	783	239	544	42,0	-
	1.226	281	945	25,0	2.500
	501	99	402	14,0	600
	798	296	502	17,0	82.000
	991	391	600	15,0	8.000
	5.927	3.364	2.563	37,0	224.000
	680	403	277	25,0	-
	1.695	1.311	384	23,0	-
	760	454	306	29,0	517.000
	10.425	-	-	-	101.382
	5.558	4.669	889	14,0	4.700
	1.227	505	722	-	2.000
	81	50	31	36,0	2.200
	104	60	44	0,0	5.000
	56	20	36	50,0	203
	376	82	294	11,0	1.400
	317	159	158	44,0	-
	74	30	44,0	44,0	-
	371	37	334	27,0	2.617
	75	41	32	58,0	1.790
	467	284	183	50,0	21.794
	113	78	35	83,0	1.300
	250	99	151	44,0	1.000
	51	19	32	0,0	-
	334	134	200	8,0	-
	88	64	24	50,0	956
	332	142	190	46,0	2.967
	173	80	93	17,0	1.000
	50	16	34	0,0	1.992
	172	96	76	30,0	820
	353	160	193	31,0	1.000
	456	44	442	8,0	1.000
	128	53	75	-	-
	90	33	57	0,0	200
	134	114	20	100,0	99



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato